

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p>N. <u>40</u> del <u>14.05.2013</u></p>
---	--

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE. Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.. Anno 2013.

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici, del mese di maggio, alle ore 20,15 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore	X	
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: //

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

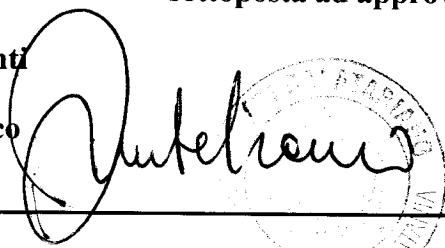
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

45 del 24/05/2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n..... del
sottoposta ad approvazione dalla Giunta Comunale

Proponenti

Il Sindaco



Il Responsabile dell'area amministrativa



OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE SITUAZIONI DI SOPRANNUMERO O DI ECCEDENZE DI PERSONALE. Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.. Anno 2013.

VISTO l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, con le modifiche da ultimo apportate dall'art. 16 della legge n. 183/2011 (cd legge di stabilità 2012), che prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di provvedere annualmente alla rilevazione delle "situazioni di soprannumero" nonché "comunque delle eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria";

ASSUNTO che la novella impone ai dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti ai responsabili) di attivare dette procedure, prevedendo la maturazione di responsabilità disciplinare in caso di inadempienza di tale obbligo;

RILEVATO che la stessa disposizione:

- irroga la sanzione del divieto di effettuare assunzioni di personale o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- stabilisce l'obbligo di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica degli esiti di tale ricognizione;

CONSIDERATO che questo Comune conta n. 40 dipendenti a fronte di una popolazione residente di 5.366 abitanti e che, pertanto, il rapporto tra i dipendenti in servizio a tempo indeterminato e la popolazione residente nell'ente risulta essere, alla data attuale, pari a 1/134 (cfr. DECRETO 16 marzo 2011 su "Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2011-2013". Da 3000 a 9.999 abitanti = rapporto medio 1/144);

DATO ATTO che:

- il responsabile preposto alla gestione delle risorse umane, d'intesa con tutti i responsabili di area, ognuno per la propria articolazione organizzativa, ha effettuato l'accertamento delle condizioni di eccedenza del personale, avendo come riferimento:
 - a) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, delle tipologie dei procedimenti che sono attribuiti alla stessa; del loro numero e della loro complessità;
 - b) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di ore di straordinario che sono state remunerate e di quelle che hanno dato luogo a riposo compensativo;
 - c) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di giornate di ferie che sono state fruite da parte del personale, nonché della quantità di giornate di ferie residue che sono maturate in capo ai singoli dipendenti;
 - d) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, dei tassi di presenza e di assenza del personale nel corso degli anni 2011 e 2012;
 - e) la rilevazione delle attività aggiuntive che saranno poste, a partire dal 2013, in capo alle singole articolazioni organizzative, in particolare come attivazione di nuovi servizi e come ampliamento/miglioramento di servizi esistenti;

- dall'allegata attestazione dei responsabili di area, è emerso che non vi sono condizioni di soprannumero e di eccedenza di personale in nessuna articolazione organizzativa dell'ente;

DATO ATTO, altresì, che:

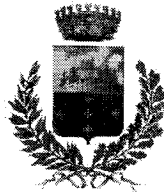
- l'ente ha rispettato nell'anno 2012 il tetto alla spesa del personale e che tale rispetto è in programma anche per l'anno 2013, come è dato rilevare dal predisponendo bilancio 2013;
- l'ente ha nell'anno 2012 avuto il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, calcolato sulla base delle indicazioni dettate dalla sezioni unite di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 27/2011, pari al 44,66% e, pertanto, inferiore al 50%, e che, sulla base delle previsioni per l'anno 2013, tale rapporto sarà pari al 43,33% e, pertanto, inferiore al 50%;
- l'ente, avendo rispettato il tetto alla spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente, non presenta condizioni di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria;

RILEVATO CHE tutto il personale in servizio presso l'Ente, pari complessivamente alle predette n. 40 unità, risulta essere indispensabile all'assolvimento delle funzioni istituzionali;

CONSIDERATO che le previsioni di cui all'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012, cd *spending review*, convertito in L. n. 135/2012, le quali impongono la messa in disponibilità del personale degli enti locali che eccederà di oltre il 40% il rapporto tra dipendenti e popolazione individuato con specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, non sono fino ad oggi state attuate;

SI PROPONE

- I. l'ente NON PRESENTA condizioni di soprannumero di personale;
- II. l'ente NON PRESENTA condizioni di eccedenza di personale;
- III. l'ente non deve di conseguenza avviare le procedure per il collocamento in disponibilità di personale;
- IV. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- V. demandare all'ufficio del personale di inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica copia della presente deliberazione; nonché ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999.



Comune di Calatabiano
(Provincia di Catania)

OGGETTO: Valutazione eccedenze di personale - Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) - Anno 2013. Attestazione.

I sottoscritti Responsabili di Area in servizio presso il Comune di Calatabiano,

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012), il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche provvedano annualmente alla ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale per esigenze funzionali o sulla base della situazione finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO di aver provveduto a detta valutazione in base alle attuali esigenze di servizio della propria struttura e delle attività da svolgere per le finalità e gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Amministrazione;

VISTI

- l'attuale articolazione organizzativa di questo ente, in cui sono impiegate n. 40 unità di personale, di cui:
 - n. 33 occupanti posti previsti in dotazione organica, così distinti per categoria e profilo professionale:

POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
04	07	D1	istruttore direttivo
11	04	C	istruttore
05	05	B3	collaboratore
10	06	B1	esecutore
03	08	A	operatore
33	30		

e così distribuite per area:

AREA AMMINISTRATIVA		
UNITA' DI PERSONALE	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
02	D1	istruttore direttivo
02	C	istruttore

04	B3	collaboratore
04	B1	esecutore
0	A	operatore
12		

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
0	D1	istruttore direttivo
02	C	istruttore
0	B3	collaboratore
01	B1	esecutore
0	A	operatore
03		

**AREA GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRATRIBUTARIE –
ECOLOGIA ED AMBIENTE**

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
01	C	istruttore
01	B3	collaboratore
01	B1	esecutore
0	A	operatore
04		

AREA TECNICA

POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
02	C	istruttore
0	B3	collaboratore
04	B1	esecutore

3	A	operatore
09		

AREA DI VIGILANZA		
POSTI OCCUPATI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
04	C	istruttore
05		

- o n. 06 fuori dotazione organica, *ex legibus* L. n. 285/77 (occupazione giovanile), L.R. n. 37/78 (occupazione giovanile), L.R. n. 26/86 (sanatoria edilizia) ed ex L.R. n. 93/82 (ex patronati scolastici) così distinte per categoria e profilo professionale:

N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
06	C	istruttore
07		

e così distribuite per area:

AREA AMMINISTRATIVA		
N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	D1	istruttore direttivo
05	C	istruttore
06		

AREA TECNICA		
N.	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
01	C	istruttore
01		

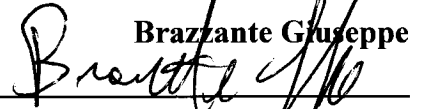
- l'insussistenza di esternalizzazioni della gestione di servizi;
- l'insussistenza di gestione associata di funzioni o servizi;
- i procedimenti di competenza dell'articolazione organizzativa;
- le ore di straordinario remunerate;
- le ore di straordinario che hanno dato luogo a riposo compensativo;
- le giornate di ferie fruito dal personale;
- le giornate di ferie non ancora fruito dal personale;
- i tassi di assenza dei dipendenti dell'articolazione organizzativa nel corso degli anni 2011 e 2012;
- i nuovi servizi e/o i miglioramenti/ampliamenti di servizi alla luce dell'evoluzione normativa e degli obiettivi politico-amministrativi e di gestione;

ATTESTANO

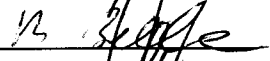
1. di confermare la dotazione della propria articolazione organizzativa, in quanto le unità in soprannumero sono riassorbibili nei posti vacanti di pari categoria e profilo professionale di cui alla dotazione organica, così come previsto dall'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. ed ii.;
2. che non vi sono condizioni di eccedenza di personale.

I RESPONSABILI DI AREA

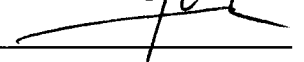
Brazzante Giuseppe



Di Bella Santa



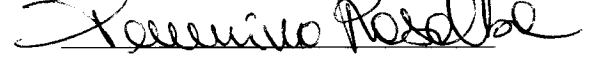
Faro Salvatore

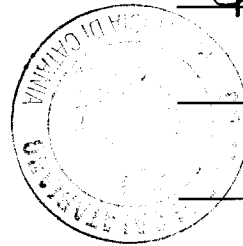


Guzzardi Francesco



Pennino Rosalba





PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA Amministrativa (1)

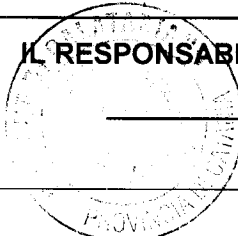
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 14.05.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)
M. Belle Seta



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

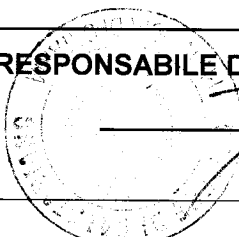
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 14.05.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

L'ASSESSORE ANZIANO

PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal
_____ al _____, e che contro la stessa non sono stati
presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 14.05.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria